



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CITTÀ DI SUSÀ

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE N.43

OGGETTO:

EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS. MISURA URGENTE DI SOLIDARIETÀ, TRAMITE BUONI SPESA, PER L'ACQUISTO DI GENERI ALIMENTARI E DI PRIMA NECESSITÀ. ULTERIORI INDIRIZZI PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO COMUNALE.

L'anno duemilaventi addì ventiquattro del mese di aprile alle ore dodici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GENOVESE Pier Giuseppe - Sindaco	Giust.
2. MONTABONE Giorgio - Vice Sindaco	Si
3. PELISSERO Giuliano - Assessore	Si
4. VALERIO Cinzia - Assessore	Si
5. COLAMARIA Antonella - Assessore	Giust.

Totale Presenti: 3
Totale Assenti: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale BARBERA Dr. Giovanni.

Si dà atto che gli assessori Giorgio Montabone, Giuliano Pelissero e Cinzia Valerio partecipano alla seduta in videoconferenza, ai sensi dell'Ordinanza Sindacale contingibile ed urgente n. 33 del 19/03/2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e in data 11 marzo 2020 la pandemia in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Preso atto della numerosa decretazione d'urgenza varata negli ultimi mesi dagli Enti statali e regionali per contrastare e contenere il diffondersi del virus covid-19, sull'intero territorio nazionale e da ultimo:

- il D.P.C.M. del 10 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Piemonte n. 41 del 13 aprile 2020;

Visti:

- il D.P.C.M. 28.03.2020 "*Criteria di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020*";
- l'Ordinanza del Capo della Protezione civile n. 658 del 29.03.2020 "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", che ha trasferito al Comune di Susa la somma complessiva di € 36.740,83, a valere sul Fondo di solidarietà comunale, per finalizzarla all'acquisto:
 - di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
 - di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

Richiamata la propria precedente deliberazione di G.C. n. 39 del 03.04.2020 ad oggetto: "EMERGENZA SANITARIA LEGATA AL DIFFONDERSI DEL VIRUS COVID-19, MISURA URGENTE DI SOLIDARIETA' TRAMITE BUONI SPESA, PER ACQUISTO DI GENERI ALIMENTARI E DI PRIMA NECESSITA' ", con la quale si disponeva:

- l'erogazione di buoni spesa presso gli esercizi commerciali accreditati, a favore dei nuclei famigliari in stato di bisogno a causa degli effetti economici dall'emergenza sanitaria, nei limiti del fondo di solidarietà comunale di € 36.740,83, integrato, eventualmente, da ulteriori somme donate al Comune da soggetti privati;
- l'assunzione dei criteri e parametri individuati dal Con.I.S.A con le note del 31.03.2020, prot. n. 330 e del 01.04.2020, prot. n. 3382, in particolare per quanto attiene al limite di reddito percepito dal nucleo famigliare e all'entità del buono spesa da differenziare in base alla composizione del nucleo medesimo;
- apposito indirizzo al responsabile di settore per la gestione operativa della misura di solidarietà di concerto con il Con.I.S.A, competente, per conto dei Comuni, attraverso la propria struttura e professionalità, a raccogliere le istanze dei cittadini, istruirle, individuare i beneficiari e l'entità di buoni,;

- di individuare, d'intesa con il Con.I.S.A, nuove modalità di redistribuzione delle somme residue del fondo, conclusa la procedura relativa alla prima fase di intervento;

Richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Servizi alle Persone e alle Imprese n. 22 del 03.04.2020 con la quale, per dare attuazione alla misura di solidarietà, si sono approvati:

- l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione degli esercizi commerciali disponibili alla fornitura di prodotti alimentari e generi di prima necessità, tramite buoni spesa;
- l'Avviso pubblico per l'erogazione di buoni spesa in favore dei cittadini residenti in stato di bisogno economico: le istanze potevano essere presentate nel periodo dal 6 al 14 aprile 2020;

Dato atto che il Con.I.S.A, in raccordo con l'Ufficio Assistenza del Comune, ha esaminato le istanze pervenute, stilato l'elenco dei beneficiari nell'ordine di ricezione delle domande ed individuato l'entità del buono spesa poi emesso dagli uffici comunali e consegnato ai cittadini per il tramite dei volontari. E' stato redatto altresì l'elenco delle istanze non accolte per inosservanza dei criteri e parametri di cui alla deliberazione di G.C. n. 39 del 03.04.2020 e di quelle pervenute fuori termine;

Verificato che la predetta misura di solidarietà ha consentito, nella prima fase di attuazione, di sostenere più di settanta nuclei famigliari, erogando buoni pasto per una somma totale di € 13.400,00 e che il fondo comunale di solidarietà ha una capienza residua di € 23.340,83 (fatte salve alcune istanze ancora in corso di definizione);

Tenuto conto dell'ulteriore nota del Con.I.S.A del 31.03.2020, prot. n. 3305, con la quale si propongono ai Comuni alcune modalità omogenee per un nuovo intervento di aiuto ai cittadini in difficoltà economica;

Ritenuto di dover fornire al Responsabile dell'Area Servizi alle Persone e alle Imprese, ulteriori indirizzi per la gestione della quota residua del fondo comunale di solidarietà, che vengono di seguito rappresentati in ordine di priorità:

- 1) riconoscere il beneficio dei buoni spesi a quei nuclei famigliari in possesso dei requisiti e presupposti previsti dalla deliberazione di G.C. n. 39 del 03.04.2020, le cui istanze siano pervenute al Consorzio fino alla data di approvazione della presente deliberazione;
- 2) riconoscere altresì il beneficio dei buoni spesa a quei nuclei famigliari, già esclusi nel primo intervento, che, pur non rientrando strettamente nei parametri reddituali di cui alla deliberazione di G.C. n. 39, si discostano in misura non rilevante dagli stessi, qualora risultino, su riesame del Consorzio, in evidente stato di sofferenza (situazioni con reddito di poco superiore a quello previsto ecc.). Il presente indirizzo si applica anche per le istanze pervenute al Consorzio fino alla data di approvazione della presente deliberazione;
- 3) consentire la presentazione di istanze di erogazione di buoni spesa da parte di nuovi nuclei e per quelli che, esclusi dal beneficio nel primo intervento, abbiano visto peggiorare nel frattempo la propria situazione economica famigliare (bisogni ad oggi non ancora conosciuti o nuovi bisogni). Viene a tal fine riaperta una "finestra" dal 4 al 15 maggio 2020;
- 4) in ultimo, prevedere l'erogazione di una nuova tranches di buoni spesa per tutti i nuclei già beneficiari, con un meccanismo di redistribuzione proporzionale qualora la disponibilità del fondo sia insufficiente;

Visto l'art. 48 del T.U.E.L. che rimette alla Giunta Comunale l'approvazione dei regolamenti concernenti l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 267/2000:

- parere favorevole di regolarità tecnica espresso in atti dal Responsabile dell'Area Servizi alle Persone e alle Imprese;
- parere di regolarità contabile espresso in atti dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. **Di dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. **Di fornire** al Responsabile dell'Area Servizi alle Persone e alle Imprese, ad integrazione della deliberazione di G.C. n. 39 del 03.04.2020, ulteriori indirizzi per la gestione della quota residua del fondo comunale di solidarietà, che vengono di seguito rappresentati in ordine di priorità:
 - riconoscere il beneficio dei buoni spesi a quei nuclei famigliari in possesso dei requisiti e presupposti previsti dalla deliberazione di G.C. n. 39 del 03.04.2020, le cui istanze siano pervenute al Consorzio fino alla data di approvazione della presente deliberazione;
 - riconoscere altresì il beneficio dei buoni spesa a quei nuclei famigliari, già esclusi nel primo intervento, che, pur non rientrando strettamente nei parametri reddituali di cui alla deliberazione di G.C. n. 39, si discostano lievemente dagli stessi, qualora risultino, su riesame del Consorzio, in evidente stato di sofferenza (situazioni con reddito di poco superiore a quello previsto ecc.). Il presente indirizzo si applica anche per le istanze pervenute al Consorzio fino alla data di approvazione della presente deliberazione;
 - consentire la presentazione di istanze di erogazione di buoni spesa da parte di nuovi nuclei e per quelli che, esclusi dal beneficio nel primo intervento, abbiano visto peggiorare nel frattempo la propria situazione economica famigliare (bisogni ad oggi non ancora conosciuti o nuovi bisogni). Viene a tal fine riaperta una "finestra" dal 4 al 15 maggio 2020;
 - in ultimo, prevedere l'erogazione di una nuova tranche di buoni spesa per tutti i nuclei già beneficiari, con un meccanismo di redistribuzione proporzionale qualora la disponibilità del fondo sia insufficiente.
3. **Di dare atto** che per quanto non stabilito nella presente deliberazione si fa riferimento alla precedente di G.C. n. 39 del 03.04.2020, in particolare per i requisiti e presupposti per la ricezione e la valutazione delle nuove istanze da parte del Con.I.S.A, la determinazione dell'entità del buono, l'accettazione dell'istanza da parte del Comune nei limiti della disponibilità del fondo, l'emissione e la consegna dei buoni spesa.
4. **Di dare atto** che qualora un nucleo famigliare non possa accedere alla misura straordinaria sopra indicata per mancanza dei requisiti, il Con.I.S.A metterà in campo gli ordinari interventi anche economici per affrontare le specifiche necessità.
5. **Di conferire** all'assessore competente ampia delega nel formulare ulteriori indirizzi scritti al fine di una migliore e più celere attuazione della misura straordinaria di solidarietà ed eventualmente necessari all'Ufficio competente per la predisposizione degli atti amministrativi e gestionali necessari.
6. **Di dare atto** che la somma che costituisce il fondo di solidarietà, che al netto dei buoni emessi fino ad oggi, ammonta ad € 23.340,83 trova disponibilità sul capitolo/intervento n. 4120/11/1 del P.E.G. 2019/2021, esercizio provvisorio 2020: inoltre potranno essere usate per la medesima finalità anche eventuali donazioni al Comune da parte di soggetti privati che trovano medesima allocazione.

7. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge con una seconda distinta votazione unanime favorevole espressa in forma palese peralzata di mano.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Presidente
Firmato Digitalmente
MONTABONE Giorgio

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
BARBERA Dr. Giovanni

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, decreto legislativo 267/2000)

Il Segretario Comunale
BARBERA Dr. Giovanni

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Susa, _____

Il Responsabile dell'Area Servizio alle Persone e alle Imprese